

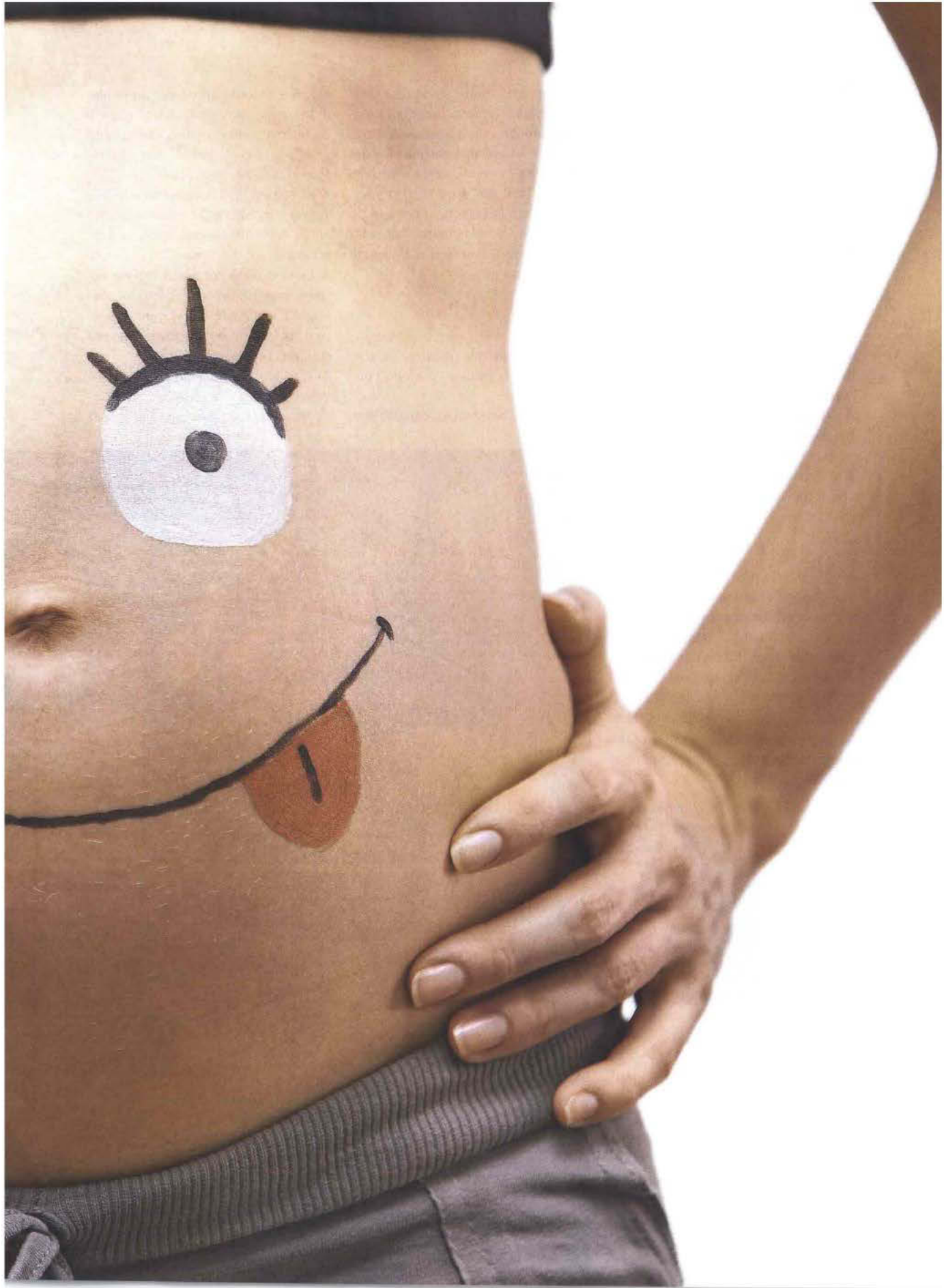
EDUCAZIONE

# Mamma che domande

**Il sesso per noi non è un tabù, ma quando a chiedere spiegazioni sono i nostri bambini andiamo in tilt. Cosa rispondere? Leggete qui**

DI LAURA OGNA

«E io come sono nato?». Eccola lì la domanda, così semplice da mettere in difficoltà. Questa volta salta fuori dopo che ho portato mio figlio, 5 anni, a teatro a vedere *Nella pancia della mamma*, scritto da Anna Maria Ponzellini e interpretato dalla compagnia Trapezisti Danzerini. Spettacolo premiato, tra gli altri, dal Teatro Verde di Roma. «I genitori», racconta Anna Maria Ponzellini, regista, «si sorprendono sempre delle domande che nascono dallo spettacolo, ma anche delle riflessioni che autonomamente i bambini elaborano immedesimandosi nei due personaggi sul palco. In scena si affronta un argomento adulto con un linguaggio adeguato al bambino». Così parlare di sessualità e affettività diventa più semplice anche per la mamma e il papà che, coinvolti in prima persona, sono inevitabilmente impacciati.



## A DOMANDA RISPOSTA

**Ma gli interrogativi che un bambino pone sulle attività sessuali**, sul concepimento, sul parto non sono diversi da quelli che pongono su come funziona una macchina o un telefonino. Sono parte della continua indagine e della scoperta che il piccolo compie sul mondo che lo circonda.

X «Il nostro compito come genitori è quello di rispondere, sempre e comunque», sottolinea il pediatra Gianfranco Trapani, autore del libro *Sessualità e amore*. Come rispondere alle domande imbarazzanti dei nostri figli (Giunti, euro 12). Già, **ma come rispondere?**

X «Rispondiamo alla domanda del bambino in modo chiaro, senza perdersi in lunghe spiegazioni scientifiche. X E limitandoci a rispondere a quello che il bambino ha effettivamente domandato».

## SEMPLICI E IMMEDIATI

**Non siamo un'enciclopedia** Per questo, quando la domanda arriva, «non andiamo ad aprire manuali o wikipedia», raccomanda il pediatra. «Non prepariamoci un discorso impostato.

X La risposta dev'essere fluida e pronta. Soprattutto breve perché l'attenzione del piccolo non è prolungata. **Non ha importanza, perciò, se non esauriamo l'argomento.** Ci sarà sicuramente un'altra occasione».

X Il bambino, infatti, a sorpresa ritornerà sul tema quando si sentirà pronto ad affrontare un altro aspetto della questione. «Lasciamo che sia lui a decidere tempi e modi, senza inondarlo d'informazioni che, magari, non è ancora pronto o interessato a ricevere.

X Per capire dove fermarsi, basta far prima parlare il bambino e chiedergli cosa ne pensa lui».

## LA VERITA' SEMPRE

**E se il bambino fa una domanda esplicita?** La risposta deve essere vera, magari "figurata", poetica, ma non deve trarre in errore.

X «Dire che i bambini escono dall'om-

belico è assurdo anche per un bimbo di tre anni. Meglio dire subito che c'è un buchino nella patatina che diventa grande al momento del parto per lasciare che il bimbo nasca».

X «A seguire quel buchino diventerà la vagina e il parto potrà essere spiegato anche nella dimensione dolorosa e felice insieme».

X **La sessualità dei nostri figli ha noi come maestri:** la loro capacità di sceglierci come guida o confidenti dipende da noi, da quanto abbiamo fatto per meritarcì la loro fiducia.

X «Se non rispondiamo alle loro domande», spiega la psicologa, «se siamo reticenti o superficiali, diamo loro



### Nella pancia della mamma in tour

- Milano 1° febbraio  
Cassina de Pecchi (Mi)
- Roma Dal 6 all'8 febbraio  
al Teatro Verde
- Milano 11 febbraio  
Gorgonzola (Mi)

Info <http://www.trapezistidanzerini.it>



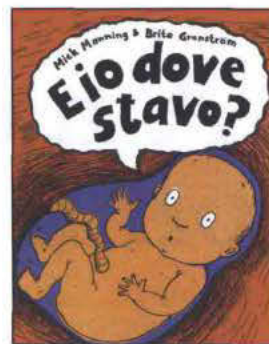
**Sessualità e amore** di Gianfranco Trapani e Stefania Piloni (Giunti, 12 euro). Come rispondere alle domande imbarazzanti dei nostri figli. Ed educarli al rispetto di tutti.



**Cosa c'è nella pancia della mamma?** di Silvia Serrelli (Giunti Kids, 4,90 euro). Una storia dedicata ai bimbi dai 3 anni in su con protagonista la piccola Tea.



**La prima volta che sono nata** di Vincent Cuvellier e Charles Dutertre (Sinnos, 13 euro). Un bell'albo illustrato che crea un momento di condivisione speciale tra grandi e piccoli.



**E io dove stavo?** (Editoriale Scienza, 12,90 euro). Ormai un classico, questo libro racconta della vita dal concepimento alla nascita ed è rivolto ai bambini dai 3 anni: per rivivere insieme ai genitori la loro storia comune.

## 5 cose da evitare

- ♥ essere troppo scientifici
- ♥ essere minuziosi
- ♥ dilungarsi nelle spiegazioni
- ♥ dire frasi come "queste cose non sono adatte a te"
- ♥ far finta di non aver sentito la domanda

il messaggio che certe informazioni in futuro non andranno chieste alla mamma o al papà e saremo esclusi dalle confidenze dei ragazzi in tema di sesso, anche in caso di emergenze o traumi seri».

### LE PAROLE GIUSTE

«L'importante a questa età», prosegue il pediatra, «è raggiungere i bambini con un linguaggio semplice: "patatine" e "pisellini" andranno benissimo. Si deve rispettare la magia che permea ancora il mondo dell'infanzia.

X L'esempio può essere quello del **semino nella terra che fa germogliare un fiore**. Allo stesso modo il semino del papà nella casetta della mamma fa germogliare un bambino.

X Va bene anche spiegare che il pisellino del papà si avvicina alla patatina della mamma e lì lascia il suo semino. **E' un incontro un po' speciale** di due parti del corpo fatte l'una per l'altra, proprio per essere unite.

X Questo risolve la domanda diretta

«come entra il semino nella pancia?» che terrorizza i genitori. **Basta semplificare il corpo:** la vagina è un corridoio, l'utero una casetta, lo sperma un semino e così via...

X E non dimentichiamo mai di legare la spiegazione all'aspetto affettivo, al gesto d'amore».

### SPAZIO ALL'AFFETTIVITA'

«Diciamo ai nostri figli», continua il pediatra, «che quando il papà e la mamma si fanno le coccole è perché si vogliono bene». L'educazione sessuale deve essere soprattutto un'educazione relazionale e affettiva.

X «Oggi i messaggi trasmessi dalla tv e della pubblicità, oltre a essere **eccesivamente espliciti**, sono molto finalizzati all'atto sessuale e i bambini prima, gli adolescenti poi, confondono il rapporto sessuale con l'affettività.

X Per questo è importante **affrontare l'argomento con serenità** fin da subito, educandoli così al rispetto di sé e dell'altro».

### LA MAGIA DEL DESIDERIO

«Quando i piccoli spettatori fanno le domande al termine dello spettacolo», racconta Anna Maria Ponzellini, «comunicano soprattutto il desiderio di essere stati voluti. Quando chiedono come nascono i bebè, in realtà stanno domandando: mi hai desiderato?

X **Mi hai voluto?**». La risposta deve essere sì, sei stato desiderato, sei importante.

X «Coi bambini evitate sempre di metterli a parte di **percorsi e riflessioni complesse vissute** quando si è scoperto di essere in attesa», dice la psicologa. «Per esempio, raccontare al bambino che non era stato programmato o addirittura che nei primi momenti si era pensato di non proseguire la gravidanza è un errore enorme che, in quanto tale, lascia in lui una **traccia silenziosa, ma profonda**». ☺